

Spett.le
Regione Liguria
protocollo@pec.regione.liguria.it

Spett.le
Agenzia regionale per la protezione ambientale Liguria (ARPAL)
arpal@pec.arpal.liguria.it

Spett.le
ASL n. 3
protocollo@pec.asl3.liguria.it

E, p.c.

Struttura Commissariale per la Ricostruzione
c.a. Sub Commissario
Dott. Ugo ballerini
c.a. Sub Commissario
Dott. Carlo De Simone
commissario.ricostruzione.genova@postecert.it

Oggetto: Approvazione in linea amministrativa dell'Aggiornamento del "Piano Gestione Materiali di Recupero e Riutilizzo Previsto dal Decreto-Legge N.153 del 17/10/2024" trasmesso ai sensi dell'art. 9-bis commi 1-quater e ss. del D.L. 109/2018 come da ultimo modificato con D.L. n.153 del 17/10/2024 dal Consorzio PerGenovaBreakwater con nota prot. 01211 del 3 settembre 2025 (prot. AdSP 0045682_E del 4/09/2025)

Visto l'articolo 9 bis del Decreto-Legge 28 settembre 2018 n.109 convertito con modificazioni dalla Legge 16 novembre 2018, n. 130, recante "Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze" (c.d. DECRETO GENOVA);

Visti, in particolare, i commi 1 - *quater* e seguenti del citato articolo 9 bis come aggiunti dall'articolo 5, comma 1, del Decreto-Legge 17 ottobre 2024, n. 153 convertito con modificazioni dalla L. 13 dicembre 2024, n. 191 (in G.U. 16/12/2024, n. 294) ove è previsto che:

1-quater. Al fine di promuovere politiche di sostenibilità ed economia circolare, incentivando operazioni di recupero dei rifiuti e di riutilizzo dei materiali provenienti dalla realizzazione degli interventi di cui al presente articolo, nonché di quelli provenienti dalle operazioni di dragaggio dei porti della Spezia e di Marina di Carrara, anche al fine di ridurre il conferimento in discarica dei rifiuti, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, il Commissario straordinario di cui all'articolo 1, ricevuto il Piano approvato

dall'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure occidentale nonché il Piano approvato dall'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure orientale, acquisiti i pareri vincolanti della regione Liguria, dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale (ARPA) e dell'azienda sanitaria locale (ASL) territorialmente competenti, da rendere entro quindici giorni dalla richiesta, adotta con apposito decreto il Programma per la gestione integrata e circolare dei rifiuti e materiali che ne garantisca il miglior utilizzo, nel rispetto della disciplina dell'Unione europea e nazionale in materia di gestione dei rifiuti. Le modalità e i termini per il conferimento e il riutilizzo dei materiali e dei rifiuti provenienti dalle operazioni di dragaggio dei porti della Spezia e di Marina di Carrara sono definiti mediante la sottoscrizione di uno specifico accordo ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, tra l'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure occidentale e l'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure orientale. Il Programma di cui al primo periodo, previo accertamento mediante apposite indagini analitiche delle caratteristiche dei materiali e dei rifiuti, prevede l'utilizzo:

- a) dei materiali di escavo di fondali marini o salmastri o di terreni litoranei emersi, ai sensi dell'articolo 109, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nel rispetto di quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 15 luglio 2016, n. 173;
- b) di inerti, materiali geologici inorganici e manufatti al solo fine di utilizzo, ove ne sia dimostrata la compatibilità e l'innocuità ambientale ai sensi dell'articolo 109, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 152 del 2006;
- c) di sottoprodotti che soddisfano le condizioni e i criteri di cui all'articolo 184-bis del decreto legislativo n. 152 del 2006, comprensivi dei materiali geologici naturali e inorganici, idonei in termini di caratteristiche qualitative e granulometriche, derivanti da scavi in roccia oppure dall'escavo di substrati naturali appartenenti all'originale litorale o al fondale sottostante di pertinenza demaniale;
- d) di inerti e materiali geologici inorganici che cessano di essere rifiuto a seguito di un'operazione di recupero, incluso il riciclaggio, nel rispetto delle condizioni di cui all'articolo 184-ter, comma 1, del decreto legislativo n. 152 del 2006, oppure nel rispetto delle condizioni di cui all'articolo 184-quater, commi 1 e 2, del medesimo decreto.

1-quinquies. Il Programma di cui al comma 1-quater, per ciascuno degli interventi previsti nei Piani di cui al medesimo comma 1-quater, contiene un cronoprogramma delle attività finalizzate al recupero dei rifiuti e al riutilizzo dei materiali provenienti dalla realizzazione degli interventi, con l'indicazione dei quantitativi massimi dei rifiuti recuperati e dei materiali di cui è previsto il riutilizzo, suddivisi per opera, tipologia di materiale e caratteristiche, nonché le dichiarazioni di conformità di ciascun produttore, detentore o utilizzatore dei materiali, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestanti il rispetto delle condizioni di cui al comma 1-quater. Le dichiarazioni di conformità di cui al primo periodo includono la tipologia e la quantità dei materiali oggetto di ogni utilizzo, le attività di gestione necessarie, il sito di origine e di destinazione e le modalità di impiego previste. Il Programma comprende altresì i risultati e le procedure di campionamento e caratterizzazione dei materiali e dei rifiuti di cui al comma 1-quater.

1-sexies. L'adozione del Programma di cui al comma 1-quater sostituisce tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi



comunque denominati, necessari alla realizzazione degli interventi contenuti nel medesimo Programma, ivi incluse le autorizzazioni di cui all'articolo 109 del decreto legislativo n. 152 del 2006. Eventuali interventi contenuti nel Programma da assoggettare a valutazioni di compatibilità ambientale restano sottoposti alla disciplina di cui alla parte seconda del decreto legislativo n. 152 del 2006. Il Commissario straordinario di cui all'articolo 1, laddove necessario, provvede all'aggiornamento del Programma con le modalità di cui ai commi 1-quater e 1-quinqües.

Visto il Decreto n. 8 del 18 novembre 2024, mediante cui il Commissario Straordinario per la Ricostruzione ha disposto:

- 1) di adottare il Piano per la gestione integrata e circolare dei rifiuti e materiali provenienti dalla realizzazione degli interventi relativi alla nuova diga foranea di Genova e al Tunnel subportuale di attraversamento della città di Genova, approvato con nota n. 55711 del 15/11/2024 dall'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure occidentale e allegato al presente Decreto quale parte integrante e sostanziale, congiuntamente ai pareri resi da Regione Liguria, ARPAL e ASL, ai sensi dell'art. 9 bis comma 1-quater, 1-quinquies, 1-sexies e 1-septies del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2018, n. 130, così come integrato dall'art. 5 del decreto legge n. 153/2024;*
- 2) di dare atto che l'adozione del Piano di cui al punto 1) sostituisce tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione degli interventi contenuti nel medesimo Piano, ivi incluse le autorizzazioni di cui all'articolo 109, comma 2, del d.lgs. n. 152 del 2006, ai sensi dell'art. 9 bis comma 1-sexies del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2018, n. 130, così come integrato dall'art. 5 del decreto legge n. 153/2024;*
- 3) di inviare il presente provvedimento all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure occidentale, Autostrade per l'Italia spa, Regione Liguria, ASL, ARPAL e Consorzio PerGenova Breakwater per il seguito di specifica competenza che dovranno porre in essere, nonché al fine di dare la massima trasparenza alle iniziative assunte;*
- 4) di provvedere alla pubblicazione del presente decreto nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web del Commissario straordinario, onde assicurar, e massima trasparenza e conoscibilità.*

Visto il Decreto del Direttore Generale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Direzione Generale Valutazioni Ambientali n. 509 del 30 dicembre 2024 mediante cui è disposto che Il progetto "Modifica del Progetto di Realizzazione della Nuova Diga Foranea del Porto di Genova. Ambito Bacino di Sampierdarena - P.3062", non è da assoggettare alla procedura di VIA ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii. secondo le condizioni, verifiche ed ottemperanze in esso richiamate;

Vista la Determina del Direttore Generale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Direzione Generale Valutazioni Ambientali n. 0095908 del 20 maggio 2025 (prot. AdSP n 25938 del 20 maggio 2025), mediante cui il citato Ministero ha disposto che con riferimento al progetto di "Modifica del Progetto di



Realizzazione della Nuova Diga Foranea del Porto di Genova. Ambito Bacino di Sampierdarena - P.3062”:

(i) *la condizione ambientale n. 5 del parere CTVA n. 176 del 20/12/2024 allegato al decreto di esclusione VIA n. 509 del 30/12/2024 è:*

- *ottemperata con riferimento al riutilizzo per il riempimento dei cassoni della Nuova Diga Foranea dei sedimenti marini oggetto di dragaggio nella porzione ovest imboccatura levante, avamposto e bacino di Sampierdarena del Porto di Genova fino alla quota -17,00 m s.l.m.m., nel rispetto di quanto richiesto dalla Regione Liguria nel parere citato in premessa;*
- *con riferimento al riutilizzo per il riempimento dei cassoni della Nuova Diga Foranea dei materiali prodotti nell’ambito del progetto “Adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché la razionalizzazione dell’accessibilità dell’area portuale industriale di Genova Sestri Ponente - P.2879 FASE 2 – Opera C”, la condizione n. 5 è recepita limitatamente a questa fase precedente l’avvio dei lavori.*

(ii) *ai fini del completamento dell’ottemperanza:*

- *con riferimento al riutilizzo per il riempimento dei cassoni della Nuova Diga Foranea dei sedimenti marini oggetto di dragaggio nella porzione ovest imboccatura levante, avamposto e bacino di Sampierdarena del Porto di Genova fino alla quota -17,00 m s.l.m.m., il Proponente è, comunque, tenuto a rispettare quanto richiesto dalla Regione Liguria;*
- *con riferimento al riutilizzo per il riempimento dei cassoni della Nuova Diga Foranea dei materiali prodotti nell’ambito del progetto “Adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché la razionalizzazione dell’accessibilità dell’area portuale industriale di Genova Sestri Ponente - P.2879 FASE 2 – Opera C”, il Proponente è comunque tenuto a dimostrare il rispetto di quanto richiesto da Regione Liguria, ARPA Liguria e ISPRA, dandone riscontro prima dell’utilizzo previsto, con deposito della relativa documentazione al MASE e agli enti citati, ai sensi dell’art. 28 del D.Lgs. 152/2006.*

Richiamata la nota Prot. AdSP n. 30868 del 16/06/2025 assunta al prot. n. 113373/MASE del 16/06/2025, con la quale ADSP ha chiesto la rettifica del provvedimento di ottemperanza, con riferimento alla quota limite di -17m per l’escavo dei sedimenti da riutilizzare.

Rilevato che, sulla base dei pareri positivi della Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS e dei soggetti coinvolti nella verifica di ottemperanza, con provvedimento prot. MASE n. 155189 del 19/08/2025, acquisito al Prot. AdSP n. 43149 in pari data, è stato rettificato il citato provvedimento, specificando che la quota di dragaggio nella porzione ovest imboccatura levante, avamposto e bacino di Sampierdarena del Porto di Genova cui fare riferimento è quella di progetto ovvero - 18,50 m s.l.m.m., ove prevista.

Visto inoltre Decreto del Direttore Generale del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica Direzione Generale Valutazioni Ambientali n. 0155624 del 20 agosto 2025 mediante cui è stato accertato il completamento dell’ottemperanza alla condizione n.5 del parere CTVA n. 176 del 20/12/2024 allegato al decreto di esclusione VIA n. 509 del 30/12/2024, per i materiali prodotti nell’ambito del progetto



“Adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché la razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale industriale di Genova Sestri Ponente - P.2879 FASE 2 – Opera C”, salvo il recepimento da parte del Proponente delle indicazioni impartite dagli enti coinvolti.

Dato atto che con nota assunta a protocollo dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale n. 0045682_E del 4/09/2025, l'operatore Economico Consorzio PerGenova Breakwater, appaltatore dell'opera P.3062 Nuova Diga Foranea del porto di Genova, ha trasmesso l'aggiornamento del “PIANO GESTIONE MATERIALI DI RECUPERO E RIUTILIZZO PREVISTO DAL DECRETO-LEGGE N.153 DEL 17/10/2024” (rif. P.3062_C-AM-M-0001_06), di seguito anche solo “Piano”, unitamente ai seguenti elaborati a supporto del piano stesso:

- All.1 - Relazione sottoprodotti_P2879 - Relazione a supporto per reimmissione materiali in mare in relazione al riempimento dei cassoni, riutilizzo sottoprodotti escavati dell'Opera C;
- All.2 - CamPreliminariDiaframmi - Campionamenti preliminari sottoprodotti;
- All.3 - Tunnel subportuale urbano di attraversamento della città di Genova - Relazione tecnico-ambientale per l'immersione in mare di sottoprodotti art.5 lett.c) di cui al DL 153/2024 derivante da attività di scavo;
- All.4 - Prot. 007-2025 “Dichiarazione di utilizzo conforme”;
- All.5 - Prot. 008-2025 “Dichiarazione di utilizzo conforme”;
- All.6 - Dichiarazione Nr.01 - 2025/B “Dichiarazione di conformità” del produttore Overturning Scarl n.”;
- All.7 - Dichiarazione protocollo numero: “2 - 2025” “Dichiarazione di conformità” del produttore Amplia Infrastructures S.p.A.;
- All.8 - Nota Tecnica sui materiali di scavo come sottoprodotti del Tunnel Subportuale siti di produzione MC004 e IB001 da Autostrade per l'Italia S.p.A.;
- All.9 - Rapporti di Prova analisi chimico-fisiche (sottoprodotti tunnel);
- All.10 - Lettere di trasmissione a firma di Autostrade per l'Italia e Amplia Infrastructure;

oltre al Capitolato Speciale d'Appalto P3062_E-TE-G-0001_11.

Dato atto che, in riferimento ai materiali oggetto di autorizzazione nei precedenti aggiornamenti del piano ex DL 153/2024, in particolare riguardanti Cave di Campiglia, Sales, Cave Marchisio, San Colombano, si riportano alcune ulteriori Dichiarazioni di conformità degli aggiuntivi produttori di materiali da cava rispetto a quanto già trasmesso (stante l'invarianza dei volumi massimi autorizzati), e si trasmettono altresì ulteriori chiarimenti tecnici atti a rispondere alle richieste degli enti e di cui al Decreto del Commissario Straordinario prot.D_2025_4 del 03/7/2025:

- All.11 - Prot. 1-2025 “Dichiarazione di conformità produttore Cave di Campiglia per immissione tout-venant in sezioni soggette a variante”;
- All.12 - Prot. 1-2025 “Dichiarazione di conformità produttore Sales per immissione tout-venant in sezioni soggette a variante”;
- All.13 - Prot. 2-2025 “Dichiarazione di conformità produttore Sales per immissione tout-venant in sezioni soggette a variante”;



- All.14 - Prot. 2-2025 "Dichiarazione di conformità produttore Cave Marchisio per immissione tout-venant in sezioni soggette a variante";
- All.15 - Prot. 009-2025 "Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n.445/2000;
- All.16 - 25.07.24_San Colombano_documentazione integrativa;
- All.17 - P3062_C-QC-Q-0101_00 Controllo Porzione Pelitica TV 0-500K;
- All.18 - Quadro riassuntivo cave di fornitura TV;

Rilevato che, ai sensi del sopracitato comma 1 quater dell'articolo 9-bis del Decreto Genova, l'iter procedimentale necessario alla adozione dell'aggiornamento del Programma per la gestione integrata e circolare dei rifiuti e materiali, con gli effetti di cui al comma 1-sexies succitato, da parte del Commissario Straordinario prevede, quale momento endoprocedimentale in seno al più ampio percorso istruttorio delineato dalla richiamata norma, la sua "approvazione", in sola linea amministrativa e per quanto concerne il Piano di competenza, da parte di questa Autorità di Sistema Portuale.

Ritenuto, quindi, di trasmettere il presente atto, per la successiva acquisizione dei pareri vincolanti della Regione Liguria, dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale (ARPA) e della ASL territorialmente competenti in coerenza con quanto, peraltro, richiesto dal Commissario Straordinario con nota prot. CC 524-2024 del 29 ottobre 2024 (acquisita al prot. AdSP n. 52430 del 30/10/2024).

Dato atto che l'approvazione della Autorità di Sistema Portuale non dispiega effetti immediati ed ha natura di atto vincolato ed obbligatorio con contenuto predeterminato dalla citata previsione normativa ed altresì che le ulteriori valutazioni, nel rispetto del disposto normativo, sono attribuite alle successive fasi dell'istruttoria.

Considerato che l'aggiornamento del Programma, successivamente all'espressione dei succitati pareri vincolanti, sarà oggetto di adozione da parte del Commissario Straordinario per la Ricostruzione, con provvedimento finale a valenza determinativa della fattispecie e portata sostitutiva di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione degli interventi contenuti nel medesimo Piano.

Rilevato che con nota prot. n° 11164.I del 28/02/2025 il progetto esecutivo della modifica di layout della FASE A della nuova diga foranea è stato approvato in linea tecnica con contestualmente trasmissione al Commissario Straordinario per la ricostruzione per l'assunzione di ogni determinazione ritenuta necessaria - ai sensi della sopravvenuta disposizione di cui comma 1-ter dell'articolo 9-bis del Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito nella Legge 16 novembre 2018, n. 130 come da ultimo modificato dall'articolo 7, comma 4- quater, lettere a), b) e c), del D.L. 27 dicembre 2024, n. 202, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 febbraio 2025, n. 15 ove è previsto ex plurimis che le risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'opera sono trasferite ex lege alla contabilità speciale del Commissario Straordinario alla ricostruzione.

Dato atto che con nota prot. n. 24786 del 14/05/2025 il Commissario Straordinario per la ricostruzione ha rappresentato che l'Autorità di Sistema mantiene per legge e per



contatto il ruolo di soggetto attuatore e di stazione appaltante degli interventi riservandosi successivi approfondimenti in merito al trasferimento ed alla titolarità dei fondi.

Considerato che l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale con Decreto n. 724 del 28/08/2025 ha definitivamente approvato il progetto esecutivo di variante di layout FASE A e la perizia di variante di cui all'elenco documenti P. 3062_E-GE-G-0001_51, autorizzando il RUP alla consegna dei lavori e che con successivo Decreto n. 578 del 02/09/2025 ha approvato il relativo atto aggiuntivo e le conseguenti rideterminazioni del quadro economico e fermo restando che il presente atto non incide sui rapporti contrattuali in essere con gli Appaltatori;

Tutto ciò premesso e considerato, si approva in linea amministrativa l'aggiornamento del Piano di gestione di cui alla nota Prot. AdSP n. 0045682_E del 4/09/2025, come sopra meglio indicati in epigrafe, nel rispetto ed entro i limiti di cui alla plurimenzionata determina del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e della Sicurezza Energetica Direzione Generale Valutazioni Ambientali n. 0155624 del 20 agosto 2025), non incidendo il presente atto sui rapporti contrattuali in essere con gli Appaltatori, ai fini della prosecuzione della relativa istruttoria mediante l'acquisizione dei pareri vincolanti della Regione Liguria, dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale (ARPA) e della ASL territorialmente competenti cui il presente provvedimento viene trasmesso unitamente al relativo aggiornamento del Piano, in vista della sua adozione da parte del Commissario Straordinario per la Ricostruzione ai sensi della normativa in premessa riportata.

Genova, data del protocollo.

Il Presidente
Avv. Matteo Paroli



MATTEO PAROLI
05.09.2025
09:02:36
GMT+02:00

